



Provincia di Reggio Calabria



Prefettura di Reggio Calabria

Rep 18144 del 13/04/2011

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI UNA STAZIONE UNICA APPALTANTE

L'anno **2011** il giorno **13** del mese di **Aprile** presso gli Uffici di Presidenza della Provincia di Reggio Calabria, in Piazza Italia, tra: la Provincia di Reggio Calabria, la Comunità Montana Versante Tirrenico Meridionale e i Comuni di: Africo, Anoia, Antonimina, Bagaladi, Bagnara Calabria, Benestare, Bianco, Bivongi, Bova, Bova Marina, Bovalino, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Calanna, Campo Calabro, Candidoni, Canolo, Caraffa del Bianco, Cardeto, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Delianuova, Ferruzzano, Fiumara, Galatro, Giffone, Gioiosa Jonica, Grotteria, Laganadi, Locri, Marina di Gioiosa Jonica, Maropati, Melicuccà, Melito di Porto Salvo, Molochio, Monasterace, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Oppido Mamertina, Palizzi, Pazzano, Placanica, Polistena, Portigliola, Riace, Rizziconi, Roccaforte del Greco, Roccella Jonica, Roghudi, Rosarno, San Ferdinando, San Lorenzo, San Luca, San Pietro di Caridà, San Procopio, San Roberto, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Agata del Bianco, Sant'Alessio in Aspromonte, Sant'Eufemia Di Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, Scido, Serrata, Seminara, Siderno, Sinopoli, Stilo, Taurianova, Terranova Sappo Minulio, Villa San Giovanni.

di Gerace
Premesso che:

al fine di migliorare l'attività della P.A., nell'ambito di una specifica articolazione del programma Calabria, venivano elaborate dalla locale Prefettura, d'intesa con la Provincia, alcune linee progettuali, convenendo sull'opportunità di promuovere l'esercizio associato delle attività inerenti l'acquisizione di beni, servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse dei Comuni del territorio provinciale, da affidare ad una Stazione Unica Appaltante Provinciale (SUAP);

veniva a tal fine sottoscritto apposito Protocollo di legalità con la Prefettura di Reggio Calabria, con cui tra l'altro veniva istituito, all'interno della Prefettura medesima, un Gruppo interforze con il compito di monitoraggio dell'attività della SUAP e di collaborazione tra organi investigativi ed Enti competenti allo svolgimento delle procedure;

con deliberazione di C.P. n. 16/2008 veniva approvato lo schema di convenzione per la creazione di una Stazione Unica Appaltante provinciale (SUAP), da costituirsi ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006;

con deliberazione di G.P. n. 23 del 09/02/2009 veniva approvato il Regolamento interno della SUAP, con le modalità di funzionamento e svolgimento delle attività da parte della stessa;

in data 12/03/2009 con il n. 17839 di protocollo veniva sottoscritta dalla Provincia, la Prefettura di RC e n. 82 Comuni del territorio provinciale la "Convenzione per la gestione

associata di una Stazione Unica Appaltante”, cui in data successiva aderivano anche i restanti Comuni del territorio provinciale;

la suddetta convenzione prevedeva un primo periodo transitorio di 18 mesi, con scadenza al 30/09/2010 per lo svolgimento da parte della SUAP delle funzioni e delle attività previste, con possibilità di proroga, modifica della stessa ovvero un ampliamento delle competenze della SUAP;

gli Enti interessati, pronunziatisi in merito ai termini dell’art. 10 della convenzione, sulla base della positiva valutazione dei risultati dell’attività durante la fase transitoria, hanno concordemente convenuto sull’opportunità del rinnovo della convenzione medesima, con l’introduzione delle modifiche ed integrazioni necessarie per la risoluzione dei problemi sorti nel primo periodo di applicazione e per l’adeguamento alle nuove disposizioni di legge. Concordando, altresì, sulla opportunità che venga estesa la competenza della SUAP anche ai procedimenti relativi all’acquisizione di beni e servizi e che l’ambito di operatività della stessa venga esteso anche agli appalti di lavori sotto i 150.000,00 euro e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria. Manifestando i Comuni l’intendimento che comunque rimanga in capo agli stessi, per gli appalti di lavori sotto i 150.000,00 euro e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, la facoltà dell’inoltro alla SUAP o della gestione in proprio delle procedure di gara.

con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 92 del 20/09/2010 è stato approvato il nuovo schema di “Convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica appaltante (SUAP)”;

gli Enti sopra costituiti con propri provvedimenti hanno recepito ed approvato il nuovo schema di convenzione predisposto dalla Provincia;

Visti:

la bozza di protocollo di legalità tra la Provincia e la Prefettura di Reggio Calabria.

il D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.

il D.Lgs. 267/2000.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART.1

(Oggetto della convenzione)

La presente convenzione ha per oggetto il rinnovo delle attività della Stazione Unica Appaltante Provinciale istituita, ai sensi dell’art. 33 D.Lgs. 163/2006 ed operante presso la Provincia di Reggio Calabria per lo svolgimento dei sub-procedimenti relativi alle procedure di gara sui lavori pubblici, servizi e forniture di interesse dei soggetti sottoscrittori della convenzione, con l’introduzione di modifiche ed integrazioni a quanto precedentemente convenuto e con la previsione dell’estensione dell’ambito di operatività della SUAP, per come disciplinato dai successivi articoli.

L’adesione alla presente convenzione non costituisce delega di funzioni ma attribuisce esclusivamente alla SUAP, quale organo straordinario, lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente.

ART. 2
(Soggetti obbligati)

Gli Enti che aderiscono alla presente convenzione sono la Provincia di Reggio Calabria, la Comunità Montana Versante Tirrenico Meridionale e i Comuni di: Africo, Anoaia, Antonimina, Bagaladi, Bagnara Calabria, Benestare, Bianco, Bivongi, Bova, Bova Marina, Bovalino, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Calanna, Campo Calabro, Candidoni, Canolo, Caraffa del Bianco, Cardeto, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Delianuova, Ferruzzano, Fiumara, Galatro, Giffone, Gioiosa Jonica, Grotteria, Laganadi, Locri, Marina di Gioiosa Jonica, Maropati, Melicuccà, Melito di Porto Salvo, Molochio, Monasterace, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Oppido Mamertina, Palizzi, Pazzano, Placanica, Polistena, Portigliola, Riace, Rizziconi, Roccaforte del Greco, Roccella Jonica, Roghudi, Rosarno, San Ferdinando, San Lorenzo, San Luca, San Pietro di Caridà, San Procopio, San Roberto, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Agata del Bianco, Sant'Alessio in Aspromonte, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, Scido, Seminara, Serrata, Siderno, Sinopoli, Stilo, Taurianova, Terranova Sappo Minulio, Villa San Giovanni.

ART. 3
(Compiti e Funzioni svolti dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale)

Alla Stazione Unica Appaltante Provinciale è attribuita la competenza in ordine alle procedure per l'individuazione del terzo contraente relativamente:

- alle procedure di gara di lavori pubblici di importo inferiore ovvero pari o superiore ai 150.000,00 euro;
- ai procedimenti relativi all'acquisizione di beni e servizi sia sotto che sopra soglia comunitari, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

I Comuni sottoscrittori tuttavia, in ordine agli appalti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria, si riservano la facoltà dell'inoltro alla SUAP per la delega dell'attività.

La SUAP espletterà le funzioni ed i servizi secondo le seguenti modalità:

1. Acquisizione dei piani annuali e triennali dei lavori pubblici dei soggetti convenzionati, dopo l'approvazione dei bilanci preventivi da parte degli stessi e successivo inoltro degli stessi al Nucleo Operativo per le Opere Pubbliche costituito presso la Prefettura;
2. Acquisizione degli atti tecnici-amministrativi relativi agli interventi da appaltare e di cui preliminarmente accerterà l'osservanza alle previsioni di legge nella elaborazione dei dati da inserire nel bando di gara, fornendo eventuale supporto agli Enti per la definizione di contenuti e procedure; l'adozione del provvedimento approvativo del progetto posto a base di gara e del relativo impegno di spesa secondo le previsioni del quadro economico, ovvero di specifica indicazione di definizione del mutuo o delle diverse procedure, in ordine ai finanziamenti regionali, statali ecc.; l'adozione della determinazione a contrarre ai termini dell'art. 11, c. 2, del D. Lgs. 163/2006, nonché dell'impegno di spesa delle somme destinate alla SUAP ed all'Autorità di Vigilanza per taxa di gara.
3. Comunicazione tempestiva al Prefetto della pubblicazione del bando di gara ai fini dell'attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'art. 10, D.P.R. n. 252/1998. L'accertamento a carico delle imprese locali di una delle situazioni indicate dall'art.10, comma 7, del sopra citato D.P.R. comporta il divieto di affidamento alle stesse delle attività imprenditoriali di cui all'allegato I.
4. Redazione dei bandi di gara, secondo gli schemi tipo approvati dalla stessa, e sulla base dei dati acquisiti dagli Enti, con l'inserimento, altresì, delle clausole contenute negli articoli seguenti cui si rinvia. Successivo espletamento della gara d'appalto e verifica

dell'anomalia delle offerte, che sarà effettuata dalla Commissione di gara o altra Commissione tecnica all'uopo costituita.

I bandi sottoscritti dal Dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante saranno pubblicati a termini di legge a cura della stessa ed a spese dei Comuni convenzionati con le somme previste nei quadri economici dei progetti. Dopo l'aggiudicazione provvisoria la SUAP provvederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria, nonché ad eventuali ulteriori concorrenti individuati a campione, la documentazione di rito atta a comprovare il possesso, in capo agli stessi, dei requisiti dichiarati in sede di gara. Superata positivamente la fase di verifica del primo e del secondo in graduatoria, trasmetterà all'Ente committente, in originale, tutta la documentazione relativa all'aggiudicatario, acquisita in sede di gara ed in sede di successiva verifica dei requisiti, e relativo verbale di gara per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, unitamente alla scheda A) con i dati relativi alla procedura di gara, per gli adempimenti di competenza del RUP. Le copie di tutta la predetta documentazione ed i restanti atti di gara rimarranno depositati presso gli archivi della SUAP.

Procede alle dovute segnalazioni in caso di esito negativo in ordine al possesso dei requisiti generali, tecnici o di idoneità professionale dichiarati in sede di gara.

5. Inoltre, dopo l'aggiudicazione provvisoria di richiesta di informativa antimafia prevista dall'art 10, c. 7, lett. C), del D.P.R. 252/98, secondo quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura.
6. Comunicazione a mezzo posta elettronica alle ditte partecipanti degli esiti definitivi, dopo la ricezione dall'Ente aggiudicatario del provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato dallo stesso.
7. Pubblicazione dell'esito di gara con le stesse modalità adottate per la pubblicazione dell'avviso.

Rimane attribuita alla SUAP la competenza a designare il Presidente della Commissione di gara, nei casi in cui il Comune appaltante, cui spetta la facoltà di nomina, non intenda avvalersene. Il Presidente da nominare verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia del Settore corrispondente per materia a quello oggetto di gara, ovvero detta funzione potrà essere assunta direttamente dal Dirigente responsabile della SUAP.

La Stazione Unica Appaltante designerà gli altri due componenti di Commissione di gara e il segretario verbalizzante, individuandoli tra il personale della stessa o di altri Settori della Provincia, con le modalità previste nel regolamento interno.

Nei casi di espletamento della gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la SUAP procederà alla nomina della Commissione giudicatrice a termini dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., In tal caso, il Presidente della Commissione, di norma, verrà scelto dalla SUAP tra i dirigenti o funzionari apicali della Provincia o dell'Ente appaltante competenti nel Settore oggetto della gara.

La Suap e gli Enti sottoscrittori valutano le informazioni di cui all'art. 1 septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, conv. in legge n. 726/1982 e s.m.i. (informazioni cd. Atipiche), ai fini del gradimento dell'impresa affidataria e sub-affidataria, per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, del Dpr n. 252/1998.

ART. 4

(Competenze in capo agli enti partecipanti)

Restano di competenza degli Enti aderenti le attività appresso indicate:

- individuazione delle opere da realizzare o dei servizi e dei beni da acquisire, delle fonti di finanziamento, redazione e validazione dei progetti, l'adozione dei provvedimenti di approvazione degli stessi e di impegno di spesa, nonché della determinazione a contrarre a termini dell'art. 11 del D.Lgs.163/2006, con individuazione del sistema di

gara e criterio di aggiudicazione, l'impegno di spesa delle somme dovute alla SUAP ai sensi della presente convenzione, l'individuazione e nomina del RUP, l'impegno e liquidazione delle spese di pubblicazione, l'adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, l'impegno della spesa, che rimane a carico del Comune aggiudicatario, per la liquidazione delle competenze, in caso di ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai componenti esterni della commissione giudicatrice.

- Al RUP, come individuato dall'Ente aggiudicatario è demandata la responsabilità in ordine alla predisposizione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e tutte le competenze successive e relative all'esecuzione del lavoro o alla realizzazione del servizio o fornitura, ivi comprese tutte le comunicazioni d'obbligo all'Osservatorio e all'Autorità ai Lavori pubblici, poste a suo carico dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici. Al RUP compete la trasmissione al Nucleo Operativo presso la Prefettura dei dati relativi all'esecuzione dell'opera, in conformità a quanto in convenzione previsto.

Il Dirigente/Responsabile del Settore o Servizio competente espletterà le attività di cui sopra con le seguenti modalità:

- inoltrare alla SUAP la richiesta di predisposizione della gara, trasmettendo tempestivamente la determina di approvazione del progetto esecutivo con tutti gli elaborati progettuali (anche su supporto informatico), il provvedimento di nomina del RUP, il codice CUP (codice unico di progetto) e CIG (codice identificativo gara) da loro assegnato, così come previsto per legge. Andrà anticipato per e-mail l'invio della richiesta, del capitolato speciale e del quadro economico del progetto e computo metrico. Nel quadro economico dell'opera, nel caso di appalti di lavori pubblici, alla voce "spese generali" o nelle somme previste per la fornitura di beni o servizi, negli altri casi, andranno inserite le somme destinate alla SUAP, nella misura fissata in convenzione, nonché la previsione di ogni onere o spesa derivante dall'eventuale ricorso a professionalità esterne per la nomina di commissioni giudicatrici, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa.
- provvedere all'eventuale impegno delle spese di pubblicità legale (GURI, GUCE, quotidiani a diffusione nazionale e locale) onde procedere alla successiva liquidazione;
- procedere al versamento delle somme dovute alla SUAP per spese di gestione, nella misura fissata in convenzione e poste a carico degli Enti. Il versamento andrà effettuato, con specifica causale, presso la tesoreria dell'Ente Provincia di Reggio Calabria, pena la mancata attivazione della procedura di gara, comunicando gli estremi del mandato alla SUAP.
- procedere al versamento a proprie spese della tassa di gara per l'Autorità di vigilanza così come previsto per legge;
- comunicare alla SUAP, a mezzo lettera, il nominativo della persona designata a svolgere le funzioni di Presidente della Commissione di gara, rimanendo in capo all'Ente aggiudicatario la facoltà di tale nomina, ovvero demandare alla Suap tale nomina. Dell'avvenuta designazione e del nominativo del Presidente è data comunicazione al Nucleo operativo interforze presso la Prefettura.
- adottare l'atto di aggiudicazione definitiva dandone comunicazione alla SUAP per la successiva pubblicazione da parte della stessa dell'avviso di aggiudicazione. Rimane a carico degli Enti aggiudicatari l'obbligo di effettuare le comunicazioni ex art. 79, c.5, D.Lgs. n. 163/2006;
- adottare il provvedimento di impegno e liquidazione delle competenze professionali ai componenti esterni della Commissione giudicatrice;
- inoltrare, in fase di esecuzione del contratto, ai competenti Uffici Territoriali del Governo le richieste di informativa antimafia per i sub-affidatari e le comunicazioni,

per come previsto al successivo art. 7, provvedendo a dare comunicazione alla SUAP dei nominativi delle società e/o imprese nei cui confronti siano emersi elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, per l'applicazione da parte della stessa del divieto di cui al comma 2 del successivo art. 8.

- compete al RUP l'obbligo di comunicare alla Prefettura il nominativo del referente di cantiere individuato dalla ditta aggiudicataria, obbligandosi, quest'ultima a fornire, per il tramite del referente, ove richiesto, ogni utile notizia sul cantiere e sui piani di lavoro.

Qualora ricorrano le condizioni per operare la trasmissione degli atti attraverso posta elettronica con firma certificata, le attività sopra citate verranno assicurate con l'uso esclusivo di tale sistema.

Gli Enti associati si impegnano, altresì, a inserire negli atti contrattuali conseguenti alle procedure di gara espletate dalla SUAP le clausole impegnative e di risoluzione espressa già indicate nei bandi e nei disciplinari di gara e specificatamente quelle contenute nella presente convenzione.

E' fatto, altresì, obbligo agli Enti associati di comunicare alla Prefettura, anche per il tramite della Suap, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1.

ART. 5

(Funzionamento della Stazione unica Appaltante)

La Stazione Unica appaltante opera presso la Provincia di Reggio Calabria secondo le modalità organizzative definite con apposito e separato regolamento provinciale che terrà conto del protocollo di legalità e degli eventuali indirizzi provenienti dalla Prefettura.

Gli Enti aderenti provvederanno entro sessanta giorni dall'adozione del regolamento ad adeguare i propri regolamenti a quello adottato dalla SUAP, dandone comunicazione alla Prefettura.

ART. 6

(Acquisizione dati e attività di monitoraggio preventivo)

Gli Enti aderenti si impegnano, con la sottoscrizione della presente convenzione, a fornire alla SUAP le notizie e i dati necessari alla stessa per lo svolgimento delle proprie attività, compresa la trasmissione degli elenchi del Piano annuale e triennale delle opere pubbliche dopo l'approvazione dei bilanci preventivi degli Enti.

ART. 7

(Schemi tipo e clausole d'obbligo)

I bandi di gara saranno predisposti dalla SUAP, secondo gli schemi tipo elaborati ed approvati dalla stessa. I bandi dovranno obbligatoriamente contenere le seguenti clausole:

1) la previsione dell'obbligo da parte dell'impresa aggiudicataria, da assumere in sede di stipula del contratto d'appalto, ai fini delle necessarie verifiche antimafia da parte dell'Ente committente, di comunicare allo stesso, oltre alle tipologie di subappalto previste e disciplinate dall'art. 118, D.Lgs. n. 163/2006 e per i quali l'Ente committente si riserva la facoltà di richiedere alla Prefettura la "informazione antimafia" dell'impresa con la quale l'appaltatore intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento, anche i dati relativi alle attività elencate nell'allegato n. 1 ed in particolare:

- a) dati relativi alle Società, anche individuali, e/o Imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati a puro titolo esemplificativo, trasporto di materiale a discarica, fornitura e/o trasporto

terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, smaltimento di rifiuti, noli a caldo e a freddo di macchinari, forniture di ferro lavorato, servizi di guardiania dei cantieri, noli o trasporti, o per la fornitura di materiali facenti parte comunque del ciclo produttivo o comunque strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera.

L'impresa aggiudicataria si impegna altresì a comunicare all'Ente appaltante l'elenco di tutte le imprese coinvolte nel piano di affidamento con speciale riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato n. 1, comunicando ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.

Salvo quanto previsto al successivo comma, l'Ente committente comunicherà i dati non appena acquisiti al Gruppo interforze costituito presso la Prefettura di Reggio Calabria.

Il bando potrà escludere dalla richiesta di "informazioni antimafia" le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo nel trimestre (e per singolo fornitore) di €. 30.000,00, in relazione all'importo dell'appalto e per i quali necessiterà comunque la certificazione camerale con dicitura antimafia delle imprese sub-affidatarie.

2) la prescrizione dell'inserimento nei contratti d'appalto, nei sub-contratti e nei sub-affidamenti di clausole di risoluzione espressa, in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente per l'aggiudicatario provvisorio o per il contraente. In tali ipotesi, si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto, del sub-affidamento e all'automatica risoluzione di qualsivoglia vincolo. L'affidatario o il fornitore si impegnano ad inserire nei relativi sub-contratti o affidamenti successivi apposita clausola di previsione di penale, pari al 10% del loro valore, a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, fatto salvo il maggior danno.

3) la previsione dell'obbligo dell'impresa aggiudicataria, da assumere in sede di stipula del contratto d'appalto, di riferire tempestivamente al Nucleo operativo per le opere pubbliche presso la Prefettura, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

L'inosservanza degli impegni di comunicazione previsti dai precedenti nn. 1, 2 e 3, integra una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentendo alla stazione appaltante di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto.

L'assolvimento dell'obbligo di segnalazione di cui al punto 3, non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.

ART.8

(Monitoraggio degli appalti aggiudicati e verifiche in fase di esecuzione)

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla SUAP nei confronti dell'aggiudicatario e dall'Ente committente nei confronti dei soggetti di cui al precedente art. 7, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate secondo le previsioni dell'art. 10 c. 2 Dpr n. 252/1998, la Prefettura ne darà comunicazione agli Enti che hanno inoltrato richiesta, per gli adempimenti successivi.

All'informazione interdittiva consegue il divieto di partecipazione del soggetto controindicato ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP per tutta la durata di validità dell'informativa stessa.

ART.9

(Anomalie nell'esecuzione)

Gli Enti aderenti alla presente convenzione si impegnano a segnalare alla Prefettura, attraverso il RUP dell'intervento, eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della

prestazione, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze che possano costituire anomalie, dando comunicazione dei provvedimenti adottati.

La Prefettura effettuerà su quanto segnalato le opportune verifiche con l'ausilio del Gruppo interforze.

ART. 10

(Decorrenza – Modifiche della convenzione)

La presente convenzione avrà una durata di anni cinque a decorrere dal **01/10/2010**. Gli Enti aderenti possono in qualunque momento ritirare la propria adesione alla presente convenzione.

Il Dirigente della SUAP relazionerà con cadenza annuale agli Enti aderenti in merito all'attività svolta.

Ove ritenuto necessario o opportuno potrà procedersi in qualunque momento alla modifica o integrazione della presente convenzione..

ART.11

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie)

Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico dei rispettivi Enti.

Le somme assegnate alla Stazione Unica Appaltante da parte degli Enti saranno individuate nei quadri economici di progetto, alla voce "spese generali", e saranno versate a favore della SUAP all'atto dell'effettuazione del versamento della tassa per l'espletamento della gara all'Autorità di vigilanza sui LL.PP., se dovuta, e comunque, all'atto della trasmissione del fascicolo alla SUAP ai fini dell'espletamento della gara.

L'ammontare delle somme da assegnare resta fissato nella percentuale dello 0,5% dell'importo a base d'asta.

La Stazione Unica appaltante alla fine per ciascun anno finanziario, e comunque, entro il 31 maggio dell'anno successivo, invierà agli Enti aderenti una comunicazione relativa alle spese di gestione e funzionamento della struttura.

ART. 12

(Dotazione di personale)

La Provincia assicura la dotazione delle risorse umane alla Stazione Unica appaltante, con oneri a proprio carico. Il regolamento di funzionamento disciplinerà le modalità di incentivazione del personale assegnato e le spese per la formazione e l'aggiornamento dello stesso e del personale degli Enti aderenti.

ART. 13

(Beni e strutture)

La sede della Stazione Unica Appaltante è individuata presso la Provincia che provvede a mettere a disposizione i locali necessari alle attività. La rendicontazione di cui al precedente art. 11 evidenzierà anche le spese sostenute per la gestione della struttura.

ART. 14
(Verifica delle attività)

Annualmente è prevista una riunione dei soggetti convenzionati per una analisi delle attività svolte dalla Stazione Unica Appaltante.

ART. 15
(Esenzione per bollo e registrazione)

Per i presenti adempimenti si osservano le norme di cui al DPR 642/72 all. B,e del DPR 131/86.

ART. 16
(Contenzioso)

Il contenzioso nascente dall'espletamento della sola fase di gara è di competenza dell'Ente Provincia.

ART. 17
(Contenzioso relativo all'attivazione della presente convenzione)

La gestione del contenzioso che dovesse insorgere tra la Stazione Unica appaltante e gli Enti aderenti è devoluto alla Camera arbitrale di Reggio Calabria.

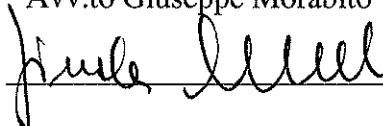
ART. 18
(Clausola di adesione)

Il presente atto è aperto all'adesione di Enti diversi dai sottoscrittori o loro società a prevalente partecipazione pubblica che operano sul territorio provinciale.

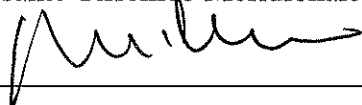
L'adesione si perfeziona mediante l'invio di manifestazione di volontà – debitamente espressa nelle forme dovute per ciascuna tipologia di Ente – indirizzata in tal senso alla Provincia e da questa formalmente accettata.

Reggio Calabria, 13/04/2011

Il Presidente della
Provincia di Reggio Calabria
Avv.to Giuseppe Morabito



1. Il Presidente della Comunità Montana
Versante Tirrenico Meridionale



2. Il Sindaco di Africo

Giuseppe Veroi

3. Il Sindaco di Anoa

Luca Aukus

4. Il Sindaco di Antonimina
PER DELEGATA DEL SINDACO FIRMA
SIG. PIETROBURGO GIUSEPPE
(VICE SINDACO)

Giuseppe Petroburgo

5. Il Sindaco di Bagaladi

John Cotta

6. Il Sindaco di Bagnara Calabria

Gianni Patti

7. Il Sindaco di Benestare

Luca Lella

8. Il Sindaco di Bianco

Antonio Scutino

9. Il Sindaco di Bivongi

Gio. Patti

10. Il Comune di Bova
L'Assessore delegato dal Sindaco
Sig. Pasquale Iriti

Iriti Pasquale

11. Il Sindaco di Bova Marina
PER DELEGA IL VICE SINDACO
DR. NICOLE ZIRILLI

Zirilli Michele

12. Il Sindaco di Bovalino
PER DELEGA
ASSESSORE LL.PP.
DR. SERGIO DELFINO

Delfino Sergio

13. Il Comune di Brancaleone
Il Vice Sindaco per delega del Sindaco
Dr. Giuseppe Benavoli

Benavoli Giuseppe

14. Il Comune di Bruzzano Zeffirio
L'Assessore per delega del Sindaco
Sig. Francesco Crea

Crea Francesco

15. Il Sindaco di Calanna

Calanna Giuseppe

16. Il Sindaco di Campo Calabro

Campo Calabro

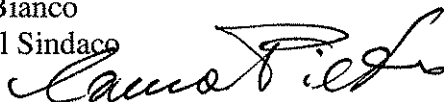
17. Il Comune di Candidoni
L'Assessore per delega del Sindaco
Sig.ra Carmela Larocca

Larocca Carmela

18. Il Sindaco di Canolo



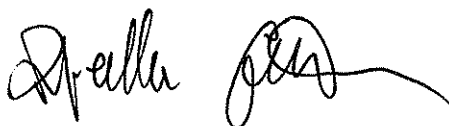
19. Il Comune di Caraffa del Bianco
Il Vicesindaco delegato dal Sindaco
Sig. Pietro Cama



20. Il Sindaco di Cardeto



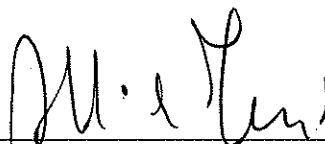
21. Il Sindaco di Careri



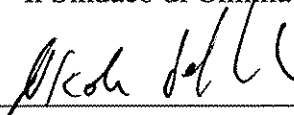
22. Il Sindaco di Casignana
PER DELEGA DEL SINDACO
PROF. PALMA COMANDE
(ASS. CULTURA)



23. Il Comune di Caulonia
Il Consigliere delegato dal Sindaco
Dott. Attilio Tucci

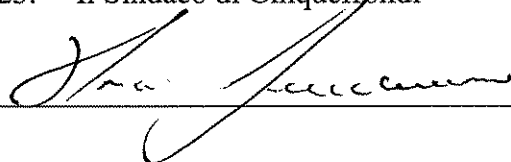


24. Il Sindaco di Ciminà

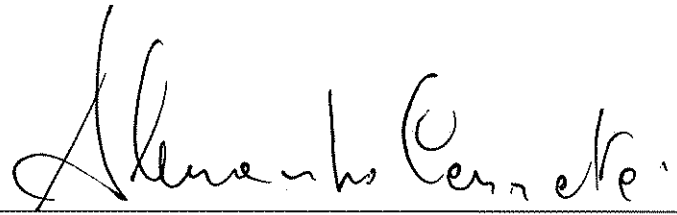


PER DELEGA IL VICE SINDACO
DR. NICOLA POLIFRONI

25. Il Sindaco di Cinquefrondi



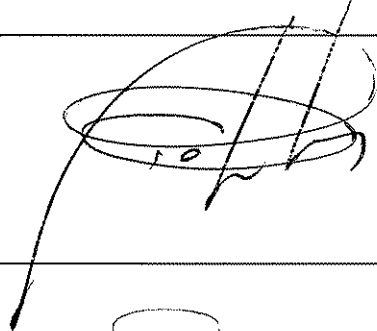
26. Il Sindaco di Cittanova



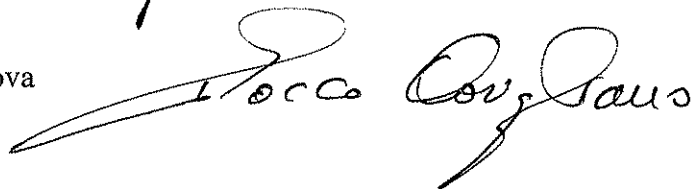
27. Comune di Condofuri
La Commissione Straordinaria
Dott.ssa Maria Laura Tortorella



28. Il Sindaco di Cosoleto



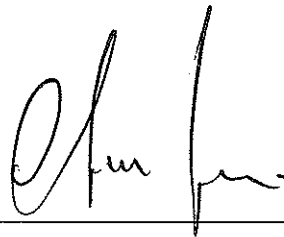
29. Il Sindaco di Delianuova



30. Il Sindaco di Ferruzzano



31. Il Sindaco di Fiumara



32. Il Sindaco di Galatro



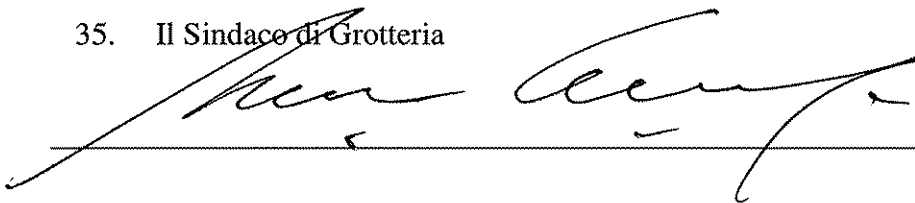
33. Il Comune di Giffone
Il Vice Sindaco per delega del Sindaco
Sig. Pasquale Spanò



34. Il Sindaco di Gioiosa Jonica



35. Il Sindaco di Grotteria



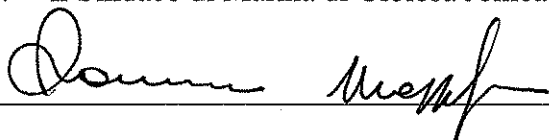
Il Comune di Laganadi
36. L'Assessore delegato dal Sindaco
Sig. Domenico Foti



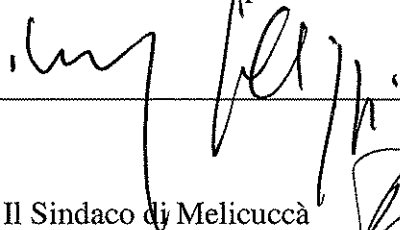
37. Il Sindaco di Locri
DELEGA DEL SINDACO X
SIG. LUCIA PELLE
(VICE SINDACO)



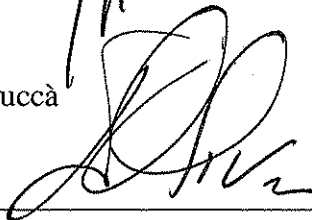
38. Il Sindaco di Marina di Gioiosa Jonica PER DELEGA IL CONSIGLIERE COMUNALE
SIG. DOMENICO RAZZAFERRO



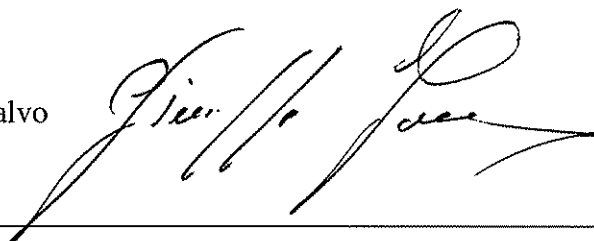
39. Il Sindaco di Maropati



40. Il Sindaco di Melicuccà



41. Il Sindaco di Melito di Porto Salvo



42. Il Sindaco di Molochio

Bruno Jera

43. Il Sindaco di Monasterace

Mario Carmelo Lanzetta

Il Comune di Montebello Jonico
44. Il Vicesindaco delegato dal Sindaco
Avv. Carmelo Romeo

Carmelo Romeo

45. Il Sindaco di Motta San Giovanni

Illy

46. Il Sindaco di Oppido Mamertina

Millem

47. Il Sindaco di Palizzi

IL SINDACO

Nocera Giovanni

Nocera Giovanni

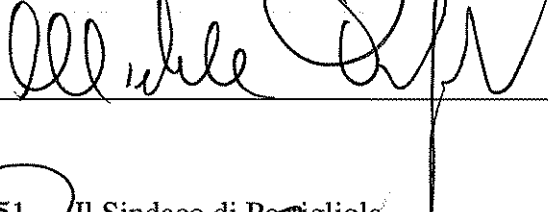
48. Il Sindaco di Pazzano

De Feo

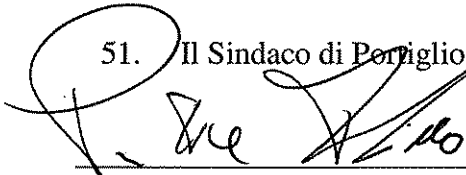
49. Il Sindaco di Placanica

Albergo

50. Il Sindaco di Polistena



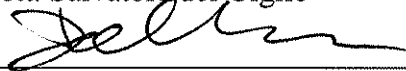
51. Il Sindaco di Portigliola



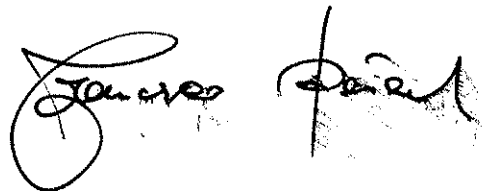
52. Il Sindaco di Riace



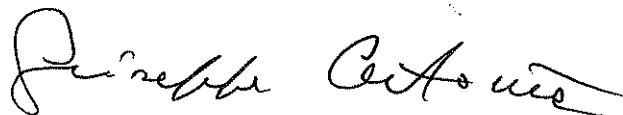
53. Il Comune di Rizziconi
Il Sub-Commissario delegato dal Commissario Prefettizio
Dott. Salvatore del Giglio



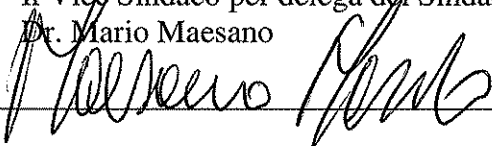
54. Il Comune di Roccaforte del Greco
Il Commissario Prefettizio



55. Il Sindaco di Roccella Jonica



56. Il Comune di Roghudi
Il Vice Sindaco per delega del Sindaco
Dr. Mario Maesano



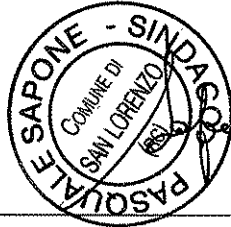
57. Il Sindaco di Rosarno PER DELEGA L'ASSESSORE DR. TEODORO DE MARA



58. Il Comune di San Ferdinando
La Commissione Straordinaria

Bianchi

59. Il Sindaco di San Lorenzo



Sapone

60. Il Sindaco di San Luca

Spina

61. Il Sindaco di San Pietro di Caridà

Amico

62. Il Comune di San Procopio
La Commissione Straordinaria

Salvatore

63. Il Sindaco di San Roberto

Gaffuri

64. Il Sindaco di Santa Cristina d'Aspromonte
PER DELEGA DEL SINDACO
SIG. ALFONSO GERMANO
VICESINDACO



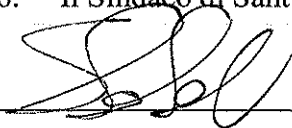
Alfonso Germano

65. Il Sindaco di Sant'Agata del Bianco

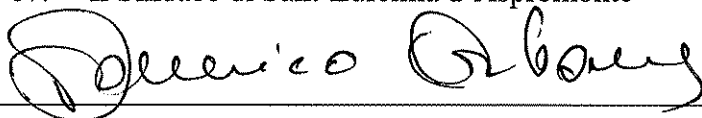
Alfonso



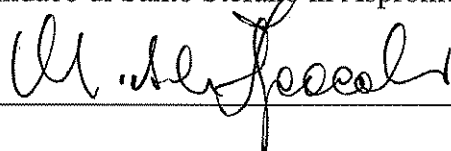
66. Il Sindaco di Sant'Alessio in Aspromonte



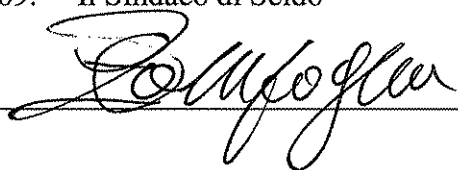
67. Il Sindaco di Sant'Eufemia d'Aspromonte



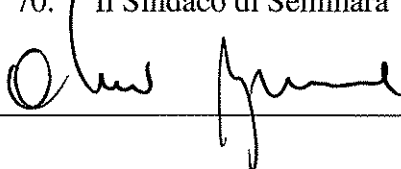
68. Il Sindaco di Santo Stefano in Aspromonte



69. Il Sindaco di Scido



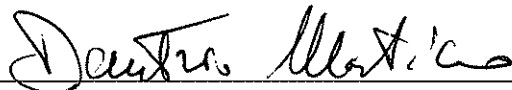
70. Il Sindaco di Seminara



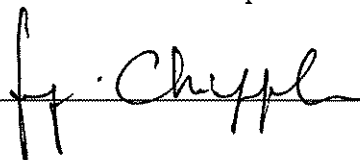
71. Il Sindaco di Serrata



72. Il Comune di Siderno
Il Commissario Prefettizio



73. Il Sindaco di Sinopoli



74. Il Sindaco di Stilo

Luigi Keills

75. Il Comune di Taurianova
La Commissione Straordinaria

Antonio Caro

76. Il Sindaco di Terranova Sappo Minulio

[Signature]

77. Il Sindaco di Villa San Giovanni
IL VICE SINDACO PER DELEGA DEL SINDACO
DOTT. ANTONIO TESSINA

Antonio Tessina

12 6 APR, 2011

127

Registato il n. 127 Serie II

Compendio 173,00 (Centosettantatré/00)

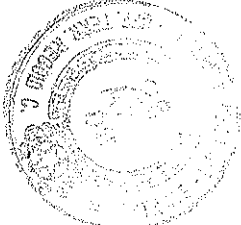
Agenzia
Abitato

Direzione Provinciale di Reggio Calabria

Ufficio Territoriale di Reggio Calabria

IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO DELEGATO ALLA FIRMA
(Messa (per il sostituto))



Richiesto io Segretario Generale della Provincia di Reggio Calabria, ho ricevuto il presente atto, letto alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e lo hanno firmato innanzi a me, ufficiale rogante.

L'atto si compone di n° 20 pagine

Il Segretario Generale
Della Provincia di Reggio Calabria
(Dott.ssa Elisabetta Madaffari)



11.1 MAG. 2014

Reggio Calabria

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Elisabetta Madaffari

